



ADUNANZA N. 83 LEGISLATURA N. X

pag.
1

delibera
1343

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Presentazione proposta di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità - Annualità 2016.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

D E L I B E R A

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport o suo delegato a presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'Inclusione e le politiche sociali - una proposta regionale di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport di adottare gli atti amministrativi che si renderanno necessari per l'attuazione del progetto;

23



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di invitare gli Ambiti Territoriali Sociali a predisporre le proposte progettuali in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida ministeriali;
- di approvare i criteri di cui all'Allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, che verranno utilizzati dalla Commissione regionale di valutazione, designata con successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport, per l'individuazione delle n. 5 proposte progettuali di Ambito Territoriale Sociale da trasmettere al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- di stabilire che l'onere di spesa pari a € 80.000,00 fa carico al Capitolo 2120210030 del bilancio 2016/2018, annualità 2016;
- di stabilire che il suddetto importo di € 80.000,00 costituisce cofinanziamento regionale per la realizzazione delle prime quattro proposte progettuali in graduatoria, mentre il cofinanziamento della quinta proposta progettuale in graduatoria è subordinato al reperimento delle risorse regionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Fabrizio Costa)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 276 del 21.10.2016.
- L.R. 4 giugno 1996, n. 18 e s.m.i. "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità".
- DGR n.496 del 10.04.2012 "Piani personalizzati di Vita indipendente in favore di persone con grave disabilità motoria - Criteri di attuazione".
- L.R. 27 giugno 2016 n. 13 "Variazione generale al bilancio di previsione 2016/2018, ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".
- DGR n. 701 del 04.07.2016 "Variazioni al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione 2016-2018 in attuazione della L.R. 13/2016 e modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale 2016-2018".

Motivazione

In data 21.10.2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato con il Decreto Direttoriale n. 276 le Linee Guida per la presentazione da parte delle Regioni e Province autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità per l'annualità 2016.

L'iniziativa, che fa seguito alle precedenti annualità del 2013-2014-2015, ha l'obiettivo generale di favorire un percorso condiviso di promozione della vita indipendente, lavorando sull'esigenza di omogeneità a livello nazionale, pur nel rispetto dell'autonomia organizzativo-programmatoria delle Regioni.

La Regione Marche ha aderito alle precedenti annualità coinvolgendo nella prima sperimentazione l'Ambito Territoriale Sociale n.22 di Ascoli Piceno, nella seconda gli Ambiti Territoriali Sociali n.6 di Fano, n. 14 di Civitanova Marche, n.19 di Fermo e n.21 di San Benedetto del Tronto e nella terza, attualmente in corso, gli Ambiti Territoriali Sociali n. 13 di Osimo, n. 19 di Fermo, n.21 di San Benedetto del Tronto e n. 22 di Ascoli Piceno.

Questa sperimentazione ministeriale si affianca alla progettualità regionale triennale disciplinata dalla DGR 496/2012 avviata dal 2012 fino al 2015 e prorogata fino al dicembre 2016, visti i notevoli risultati conseguiti in termini di autonomia da parte dei soggetti coinvolti. Attualmente l'intervento prevede il finanziamento di n.76 progetti con uno stanziamento regionale annuale pari ad € 600.000,00.

Anche per l'annualità 2016, la Regione Marche intende presentare una proposta progettuale nel rispetto delle disposizioni contenute nelle Linee Guida ministeriali che prevedono la possibilità di finanziare n. 5 Ambiti Territoriali Sociali (ATS), uno in più rispetto ai due anni precedenti.

NB



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le proposte progettuali dovranno essere trasmesse alla Regione Marche da parte degli ATS entro il 14.11.2016 e dovranno essere formulate in modo esaustivo utilizzando gli allegati n. 2, n.3 e n.4 delle suddette Linee Guida. Inoltre, dovranno essere corredate dai singoli Piani personalizzati elaborati dagli stessi utenti con le Unità Multidisciplinari dell'Età Adulta (UMEA) e l'assistente sociale del Comune di residenza e/o dell'ATS.

Le proposte progettuali saranno poi valutate da un'apposita Commissione regionale sulla base dei criteri di cui all'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Entro il 21.11.2016, le proposte progettuali che risulteranno tra le prime cinque in graduatoria verranno trasmesse al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'approvazione.

Per l'anno 2016 la sperimentazione prevede un finanziamento complessivo pari ad € 500.000,00 (€ 100.000,00 per ognuno dei n. 5 progetti) di cui € 400.000,00 (80%) cofinanziamento statale ed € 100.000,00 (20%) cofinanziamento regionale.

Solo a seguito della presentazione ed eventuale approvazione delle proposte progettuali da parte del Ministero nonché della sottoscrizione del Protocollo di intesa verrà stanziato il suddetto cofinanziamento statale.

Per quanto riguarda il cofinanziamento regionale, in considerazione del fatto che negli ultimi anni erano stati finanziati alla Regione Marche n. 4 proposte progettuali, si fa presente che con la L.R. 13/2016, art. 2, comma 1 – tabella 4 e con la DGR n. 701/2016 si era già provveduto a rendere disponibili risorse regionali pari ad € 80.000,00, di conseguenza con il presente atto la copertura finanziaria può essere assunta solo per tale quota che risulta sufficiente a cofinanziare solo le prime quattro proposte progettuali in graduatoria. Il cofinanziamento della quinta proposta progettuale in graduatoria è quindi subordinato al reperimento delle risorse regionali, di conseguenza in caso di insufficienza di risorse verranno cofinanziate solo n. 4 proposte progettuali.

Le risorse finanziarie oggetto del presente atto pari ad € 80.000,00 sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto ed afferiscono al capitolo 2120210030 del bilancio 2016/2018 annualità 2016, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. L'obbligazione giuridica conseguente il presente atto è esigibile entro l'annualità 2016.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Laura Bernacchia)
Maria Laura Bernacchia



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria di € 80.000,00 intesa come disponibilità a carico al capitolo 2120210030 del bilancio 2016/2018 annualità 2016.

28/10/2016

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA I
(Simonetta Raccampo)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE SOCIALI E SPORT
(PAOLO MANNUCCI)

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Fabrizio Costa)

23



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "A"

Criteri per l'individuazione delle proposte progettuali degli Ambiti Territoriali Sociali da presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità. Annualità 2016.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato in data 21.10.2016 le Linee Guida per la presentazione da parte delle Regioni di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità.

Si tratta della quarta annualità di sperimentazione proposta dal Ministero al fine di promuovere un percorso condiviso di promozione della Vita Indipendente, lavorando sull'esigenza di omogeneità a livello nazionale, pur nel rispetto dell'autonomia organizzativo-programmatoria delle Regioni.

Per l'annualità 2016 la Regione Marche, come previsto nelle Linee Guida ministeriali, potrà presentare al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 5 proposte progettuali redatte a livello di Ambito Territoriale Sociale (ATS).

Le proposte progettuali dovranno essere trasmesse alla Regione Marche da parte degli ATS entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 14.11.2016, tramite PEC: regione.marche.politichesociali@emarche.it e dovranno essere redatte nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida ministeriali e formulate in modo esaustivo utilizzando gli allegati n. 2, n. 3 e n. 4 delle suddette Linee Guida. Inoltre, dovranno essere corredate dai singoli Piani personalizzati elaborati dagli stessi utenti con le Unità Multidisciplinari dell'Età Adulta (UMEA) e l'assistente sociale del Comune di residenza e/o dell'ATS.

In linea con le indicazioni ministeriali la Regione intende favorire la programmazione di interventi che, nel quadro più generale del processo di de-istituzionalizzazione e di contrasto ad ogni forma di isolamento e segregazione, mirano all'approccio all'indipendenza per chi voglia rendersi autonomo dalla famiglia attraverso forme propedeutiche all'abitare in autonomia con particolare riferimento a strutture di co-housing sociale o soluzioni analoghe".

Le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione regionale che, dopo aver controllato la conformità delle stesse rispetto alle indicazioni ministeriali, provvederà ad attribuire dei punteggi per la stesura di una graduatoria, secondo la griglia sotto riportata.

13



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Criteri di valutazione	Punteggio
Progetti che coinvolgono da n. 3 a n.5 utenti	6
Progetti che coinvolgono da n.6 a n.9 utenti	8
Progetti che coinvolgono un numero pari o superiore al 10 utenti	10
Progetti in cui vi siano n. 2 Piani personalizzati dove l'assistente personale affianca l'utente nell'attuazione di percorsi lavorativi e/o percorsi scolastici	5
Progetti in cui vi siano più di n. 2 Piani personalizzati dove l'assistente personale affianca l'utente nell'attuazione di percorsi lavorativi e/o percorsi scolastici	10
Progetti che utilizzano parte dei fondi per l'acquisto di tecnologie domotiche non ricomprese nell'alveo di interventi afferenti al SSN (nei progetti non dovranno essere inclusi piani personalizzati di utenti che prevedono esclusivamente l'acquisto di tali tecnologie)	15
Progetti con almeno un utente che vive da solo	20
Progetti con più utenti che vivono da soli	25
Progetti che prevedono l'azione "Abitare in autonomia" che coinvolgono piccoli gruppi di persone	40

Nel caso di parità di punteggio sarà data la precedenza a quelle proposte progettuali che coinvolgono utenti con un'età media più bassa.

Nell'ipotesi in cui nessuna delle prime cinque proposte progettuali in graduatoria preveda "forme di intervento propedeutico all'abitare in autonomia, con particolare riferimento a strutture di co-housing sociale o soluzioni analoghe", la Commissione dovrà sostituire la proposta progettuale che tra le cinque ha un punteggio minore con la prima tra quelle successive in graduatoria che prevede la suddetta azione, in ottemperanza a quanto indicato al punto n. 45 lett. d) delle Linee Guida.

Le proposte progettuali che risulteranno tra le prime cinque in graduatoria verranno trasmesse al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'approvazione.

Poiché il cofinanziamento regionale ammonta ad € 80.000,00 per il momento potranno essere finanziate sole le prime quattro proposte progettuali in graduatoria. Il cofinanziamento della quinta proposta progettuale in graduatoria è subordinato al reperimento delle risorse regionali, di conseguenza in caso di insufficienza di risorse verranno cofinanziate solo n. 4 proposte progettuali.

23